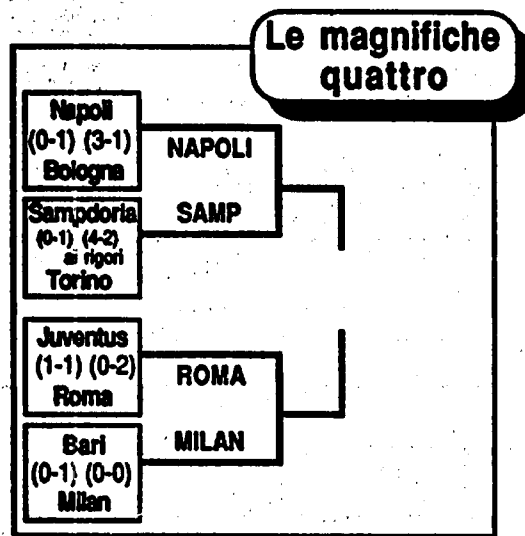


Coppa Italia I quarti di finale

Fischi finali per Maifredi, il collega Bianchi centra l'obiettivo Bianconeri affossati dai gol nel primo tempo di Berthold e Rizzitelli Schillaci in panchina trova posto nella ripresa al posto di Haessler Il perfetto contropiede giallorosso fa tremare i difensori bianconeri

La Signora è messa alla porta



JUVENTUS-ROMA 0-2

JUVENTUS: Tacconi 6.5, Napoli 5, Luppi 5, Corini 6.5, De Marchi 5, De Agostini 5.5, Haessler 5.5 (46' Schillaci 6), Marocchi 5, Casiraghi 5, Baggio 6, Di Canio 4. (12 Bonaiuti, 13 Galia, 14 Fortunato, 15 Alessio).

MARCO DE CARLI

TORINO. Per la Juve della gestione Maifredi la prima sconfitta pesante: degli obiettivi della stagione, la Coppa Italia, è sfumata quando sembra quasi acquisita, in una serata che più infelice non poteva essere.

capaci di costruire una trama

decente di gioco e facili da perforare come il burro in contropiede. E poi, questo calcio da passerella del gruppo solisti bianconeri non convince più nessuno, soprattutto quando i solisti staccano da tempo, come capita a Casiraghi e al ridicolo Di Canio, oppure lottano del tutto, come capita a Baggio, per non parlare di Schillaci lasciato nel primo tempo in panchina.

Agostini, precede Cervone in uscita

ma non fa in tempo a cacciare la palla in rete. La Juve insiste e su angolo di Di Canio, De Marchi schiaccia di testa e Di Mauro salva sulla linea. Poi ci prova Haessler (29') su punizione, ma la conclusione del tedesco è alta di un soffio.



Gp simulato al Mugello Alesi record con la Ferrari

La Ferrari 642 di Jean Alesi (nella foto), nella versione per l'inizio stagione di F1, ha girato ieri all'autodromo del Mugello, ad oltre 281 chilometri orari di media, stabilendo un nuovo record della pista.

E la Formula 1 va in onda con gli spot di Berlusconi

La Fininvest farà il suo esordio in Formula 1 il 10 marzo, col Gran premio degli Stati Uniti. Un esordio all'insegna della pace con la Rai, con la quale il network di Berlusconi ha diviso le 16 gare mondiali.

Boris Becker senza trainer A aprì il tennis ritrova Borg

Il 15 febbraio scorso, il manager del tedesco, Ion Tiriac, ha escluso di essere lui il successore. Intanto da Londra Bjorn Borg ha annunciato il suo ritorno agonistico dopo 10 anni di inattività.

Glaxo, A2 basket in finale di Coppa Italia contro Philips

La Glaxo è finalista in Coppa Italia. Stasera a Bologna affronta la Philips (superata la Sids Reggio Emilia: 81-77), dopo aver battuto in semifinale 84-78 la Libertas Livorno.

Sci «spettacolo» Pista artificiale e gambe rotte in Giappone

Bouvier è caduta all'uscita di un salto inserito ad hoc nella pista per renderla più spettacolare. Dopo l'incidente le prove sono state interrotte e il tracciato modificato.

Calcio d'Europa La Franca batte la Spagna

Al Parco dei Principi di Parigi, la nazionale di calcio francese guidata da Michael Platini, ha superato 3-1 la Spagna. L'incontro, disputato sotto gli occhi del ci azzuomo Vicini, era valevole per il girone eliminatorio del Campionato d'Europa del 1992.

Nel convulso finale una qualificazione disperata

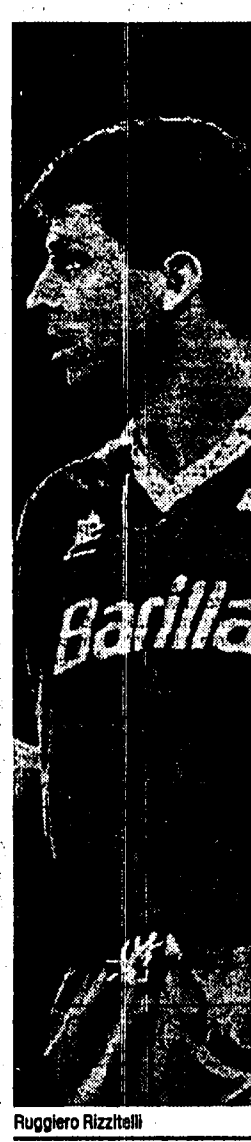
Maradona giorno felice tra una valanga d'insulti

BOLOGNA-NAPOLI 1-3

BOLOGNA: Valleriani 5.5, Blondo 6, Villa 6, Mariani 6.5, Negro 6.5, Di Già 5.5, Schenardi 6.5, Verga 6 (25' Tricella 6) (46' Anacario 5), Turkymaz 6, Galvani 5, Wasa 5. (12 Pilato, 18 Traversa, 18 Campione).

DALLA NOSTRA REDAZIONE WALTER QUAGNELI

BOLOGNA. Con una ripresa arrebattona e grintosissima il Napoli trova la vittoria al Dall'ora riuscendo a ribaltare lo 0 a 1 dell'andata ed a qualificarsi per la semifinale di Coppa. Maradona, stimolato dai fischi e dai cori ingiuriosi della curva rossoblu, ha preso per mano la squadra e con giocate superbe ha messo in ginocchio un Bologna che nel primo tempo s'era comportato piuttosto bene ed era anzi passato in vantaggio.



Pochi intimi per le sofferenze dei piccoli milanesi

La serata d'onore diventa notte da incubi

MILAN-BARI 0-0

MILAN: Rossi 6.5, Tassotti 6, Carobbi 5.5, Carbone 6, Galli 6, Nava 6, Stroppa 6.5, Gaudenzi 5 (80' Corti av), Agostini 5, Evani 6, Simone 6. (12 Taibi, 13 Corti, 14 Bressan, 15 Frattin, 16 Borneo).

DARIO CICCARELLI

MILANO. Zero a zero per pochi intimi. Il Milan baby non va più in là di un soporifero pareggio e, comunque, grazie alla vittoria dell'andata, rimedia il passaggio in semifinale dove se la vedrà con la Roma. Ci si aspettava un Bari in versione gita scolastica, invece gli uomini di Salvemini hanno tenuto il campo dignitosamente, evitando di alzare le solite barricate difensive che spesso si vedono a San Siro.

di presidenza rossa. Come i suoi incalliti aficionados, il Dottore non marca visita e saluta dalla tribuna amici vicini e lontani.

SCARPA BIANCA, borsellino anni trenta, sorriso vibrante come una tastiera di pianoforte, Berlusconi appare in gran forma, più pimpante sicuramente dei suoi ragazzi. Pochi i cenni di cronaca. Un tiro di Evani al 16', un colpo di testa di Simone salvato sulla linea da Gerson (21') e un episodio controverso al 26': in piena area di Bari, Agostini colpisce di testa. Il pallone viene intercettato con la mano da Di Cara che, però, secondo Lucchi, subisce un fallo da Stroppa.

Nella ripresa, il galletto pugliese si fa più ruspante e in diverse occasioni trasloca nell'area milanista. In una di queste (57') Soda obbliga Rossi alla prima parata seria. Un po' smontato questo Milan baby, il Bari infatti a poco a poco assume l'iniziativa del gioco e quasi lo rimanda dietro la lavagna con una conclusione di Raduciu che per, per bontà sua, da due passi spedisce il pallone direttamente sul terzo anello. L'arbitro, comunque, aveva fischietto il fuorigioco.

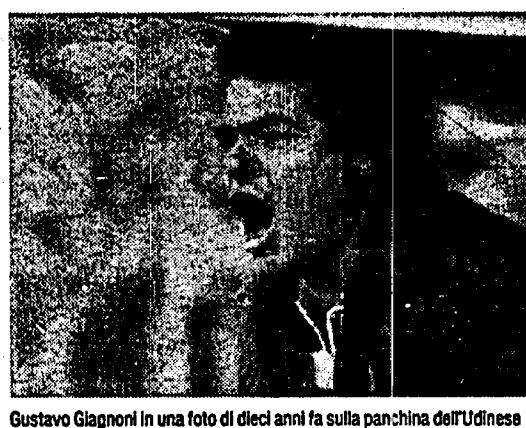
Vecchie panchine. Giagnoni (58 anni) alla Cremonese lo conferma: se c'è aria di crisi si guarda al passato. Liedholm a Firenze?

Calcio d'antiquariato, sicurezze antiche

È il momento dei «Grandi Vecchi»: il football si affida ancora a nomi «rassicuranti» quando si tratta di salvare campionati compromessi o situazioni difficili. L'ultimo caso è quello della Cremonese, in serie B, che ha scelto Gustavo Giagnoni, fuori dalla mischia da quattro anni.

Boniek (35) il più giovane di A e B

Gustavo Giagnoni, classe '33, è diventato automaticamente l'allenatore più anziano della serie B, primato precedentemente detenuto da Pippo Marchioro (55 anni) della Reggina; il più giovane è invece Vincenzo Guerini dell'Ancona, esattamente 20 anni in meno di Giagnoni.



Gustavo Giagnoni in una foto di dieci anni fa sulla panchina dell'Udinese

Il vecchio «mago», il mediatore dell'importante è muovere sempre la classifica, il «bagnino della salvezza prima di tutto», il «baricadero» della partita in trasferta, il probabile abbonato all'«Involontario show in «Papersina». Addio all'antiquariato, il 2000 era così vicino anche per il pallone... Esaurita l'euforia, immediato è stato il dietrofront.

Riemergono rassicuranti fantasmi. Pescara in crisi a metà campionato ha scelto Galeone, la programmazione è diventata nostalgia. Accadde della partita in trasferta, il probabile abbonato all'«Involontario show in «Papersina». Addio all'antiquariato, il 2000 era così vicino anche per il pallone... Esaurita l'euforia, immediato è stato il dietrofront.

Giudice sportivo Atalanta, solo una supermulta con diffida

ROMA. Una giornata di squalifica ciascuno per Colombo e Loseto (Bari), Coppola (Cagliari), Tassotti (Milan), Zoratto (Parma) Bruno e Polcano (Torino): sono i provvedimenti presi dal giudice sportivo Artico, per quanto riguarda il campionato di serie A. Rinviate invece alla prossima settimana, considerata la sosta di domenica prossima, le decisioni relative alla B. Multe: venti milioni con diffida alla Atalanta, cinque alla Roma, quattro alla Juventus, tre a Parma e Pisa, due e mezzo a Cagliari e Napoli, due a Cesena e Torino. Ammonda di un milione e ammonizione al tecnico della Roma (Bianchi), ammonizione e diffida al direttore sportivo giallorosso Mascetti. Queste gli arbitri designati per le gare di serie A, in programma domenica prossima. (Quinta di ritorno): Bari-Cesena, Cincipini; Bologna-Lazio, Baldas; Cagliari-Milan, Trentalange; Fiorentina-Pisa, Coppelletti; Inter-Atalanta, Corietti; Juventus-Lecce, Feliciani; Napoli-Genoa, Pairetto; Roma-Torino, D'Elia; Sampdoria-Parma, Magni.

Doping Roma Il magistrato sentirà ancora Alicicco

ROMA. La vicenda giudiziaria legata al caso Roma-doping si è arricchita ieri di un nuovo episodio. Il sostituto procuratore della repubblica Silvano Piro, incaricato delle indagini, ha ascoltato la testimonianza di Paolo De Crescenzo, direttore generale della società giallorossa. Il colloquio è durato circa 45 minuti. «Ho fornito delle informazioni - ha dichiarato al termine De Crescenzo - su fatti societari. Ho parlato della nostra struttura sanitaria ma non ho toccato né aspetti farmacologici né tecnici». Intanto, il giudice Piro non ha voluto specificare quando ascolterà Carnevale e Peruzzi: «non posso anticipare per una questione di correttezza e di rispetto delle regole processuali». Il colloquio con i due giocatori dovrebbe comunque avvenire fra oggi e domani. Il magistrato ha invece dichiarato che prossimamente ascolterà di nuovo il medico giallorosso Ernesto Alicicco, raggiunto nei giorni scorsi da un'informazione di garanzia, «su argomenti nella cui sostanza siamo già entrati».